

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063215

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1387
Sala III

OGGETTO: Fibbia di bronzo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.37 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: bronzo stagnato (?)

MISURE: 2,4 x 1,9

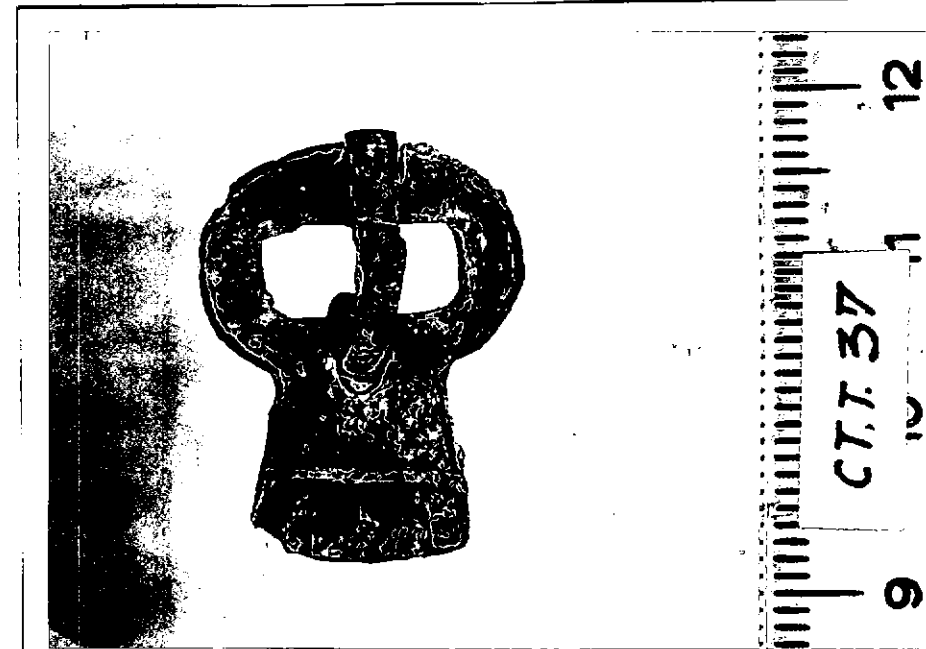
STATO DI CONSERVAZIONE: piccola lacuna nella placca; spezzata
una delle maglie posteriori

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6716

DESCRIZIONE: Piccola fibbia a placca fissa di bronzo e non d'argento basso (lo stesso vale per il puntalino relativo: cfr. scheda seguente) secondo la descrizione del Mengarelli. L'errore può essere determinato da una stagnatura che conferisce agli oggetti un aspetto metallizzato simile all'argento, cui si faceva ricorso per nobilitare alcuni prodotti più modesti (v. il caso delle fibule a braccia uguali in bronzo stagnato). Fibbia e puntalino sono da riferire probabilmente alla cintura dell'abito. La fibbia è caratterizzata da una placchetta rettangolare espansa nella parte terminale sul cui margine si trova una decorazione a dentelli delimitata da una incisione rettilinea. Su di essa è praticato un foro nel quale si innesta l'ardiglione. Questo ha un ingrossamento decorativo nella parte superiore e poggia su un'intaccatura praticata sull'anello. La parte posteriore della placchetta è munita di due maglie. ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
XII, 1902, col. 237, fig. 96

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1373-1391.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: Gennaio 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Arca

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1330


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063215	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1387
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

E' un tipo di fibbia relativamente comune; alcuni esemplari in bronzo e in argento (?) sono segnalati dal Mengarelli alle tombe R, 58, 72 e 74. Il gruppo è menzionato anche dall'Aaberg (cfr. N. Aaberg, Goten, p. 113).